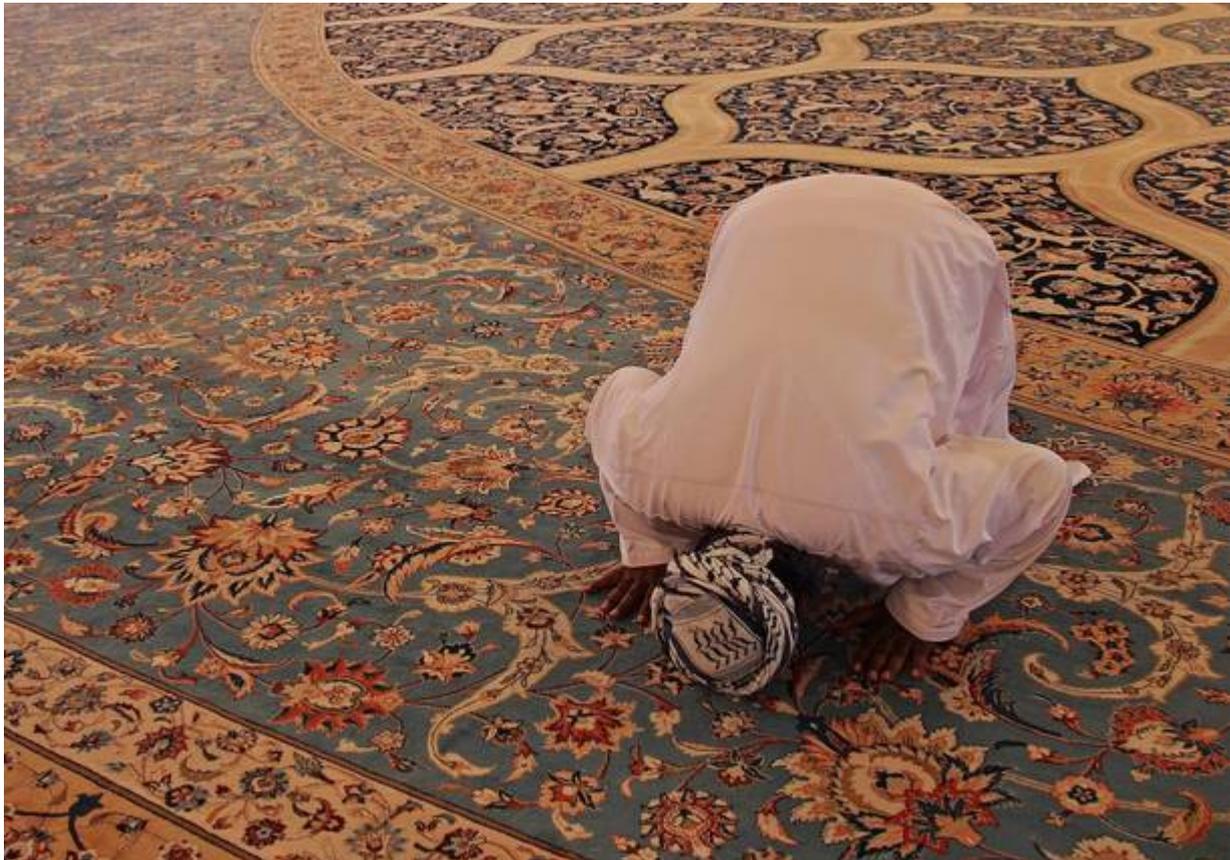


## Moschea di Sesto Calende: il prefetto approva in via definitiva la variante del pgt

**Pubblicato:** Giovedì 4 Luglio 2024



Con la delibera firmata **martedì 2 luglio** dal prefetto di Varese **Salvatore Pasquariello** a **Sesto Calende** prosegue l'iter per la realizzazione di **un luogo per il culto islamico** in via dell'Artigianato. Il prefetto ha infatti adottato **l'approvazione definitiva della variante del pgt**, il piano regolatore del territorio.

In città la costruzione di una **moschea** è un argomento di cui si parla da ormai più di dieci anni a causa di un **contenzioso legale** tra l'**Associazione Islamica Ticinese** e le precedenti **amministrazioni comunali** passato attraverso diversi gradi di giudizio, tutti favorevoli ai fedeli mussulmani, che oggi si ritrovano a pregare dall'altra parte del fiume, a **Castelletto Ticino**. Nel 2021 la parola "fine", almeno da punto di vista legale e politico, sembrava essere dettata dalla **sentenza definitiva del Consiglio di Stato**. Tuttavia **l'inadempienza** da parte dell'amministrazione guidata fino a maggio da **Giovanni Buzzi**, chiamato dalla legge a individuare un luogo idoneo sul territorio comunale per i 319 fedeli iscritti all'associazione religiosa, ha portato a febbraio all'insediamento del prefetto come **commissario ad acta**, ovvero la persona **scelta dal Tar in sostituzione del consiglio comunale** e dotata degli stessi poteri dell'organo cittadino sulla questione. Nel corso della campagna elettorale di maggio-giugno il commissariamento è stato definito dall'oggi sindaco **Elisabetta Giordani** – in discontinuità con Buzzi – come «**un'umiliazione**, il risultato degli errori di chi [...] ha gestito il piano di governo del territorio **non secondo la legge, ma secondo un'ideologia politica**».

A onor di cronaca, nel giugno 2023 Buzzi portò in consiglio comunale una proposta di individuazione nella **zona industriale de La Quadra**, area in via dell'Artigianato (rione Mulini) adottata oggi **in via definitiva** dal prefetto dopo il respingimento di tre osservazioni – di natura molto diverse tra di loro – protocollate in ordine cronologico dall'ex sindaco e poi consigliere di minoranza di *Insieme per Sesto* **Roberto Caielli**, dall'allora primo cittadino **Giovanni Buzzi** e dal presidente dell'Associazione Islamica Ticinese **Mohamed El Mastaoui**.

Nell'estate di un anno fa in consiglio comunale la maggioranza de *La Lega della Libertà* guidata da Buzzi – da sempre contraria all'idea di una moschea a Sesto Calende – **votò infatti contro la localizzazione proposta dal suo stesso sindaco**, bloccando il processo per la realizzazione della moschea. L'edificio di carattere religioso, va sottolineato, sarà costruito con fondi a carico dell'associazione e non del Comune, a cui è comunque spettato nel corso degli ultimi 11 anni l'esborso di circa **100mila euro di spese legali**. «Soldi spesi sempre a favore dei cittadini» era stato detto in più occasioni da **Buzzi** e dal suo predecessore **Marco Colombo**.

#### LEGGI ANCHE:

La Moschea di Sesto Calende sarà in Via dell'Artigianato

La moschea di Sesto Calende non sarà più alla Quadra: il consiglio comunale vota contro il sindaco

La moschea a Sesto Calende preoccupa il sindaco Buzzi: "Il Comune si è sempre e solo difeso"

Perché a Sesto Calende si parla di nuovo della moschea

Marco Tresca  
marco.cippio.tresca@gmail.com